



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736 www.castellaneta.gov.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2012/2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco: Avv. Giovanni Gugliotti

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale del controllo della Corte dei Conti.

Viene precisato che la presente relazione è stata predisposta secondo il contenuto minimo del modello allegato "B" approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26/04/2013.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuol e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si fa osservare che a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli Enti Locali applicano, in relazione alla gestione finanziaria, le nuove "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" di cui al D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014. Quindi dal 2015 l'Ente ha provveduto ad adottare (seppur per il 2015 sono a fini conoscitivi) il bilancio di previsione finanziario composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa (classificato per missioni e programmi) e dal pluriennale di competenza. Il nuovo ordinamento finanziario ha comportato, alla luce dei nuovi principi contabili sulla competenza finanziaria potenziata, il vincolo di risorse in bilancio per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia

Esigibilità con il solo scopo di evitare l'utilizzo di entrate di dubbia o difficile riscossione per l'attivazione di spese reali e concrete. Questo ha profondamente influenzato i risultati di amministrazione degli anni 2015 e 2016, quest'ultimo in corso di definizione.

Inoltre, per quanto concerne i valori indicati in alcune parti delle tabelle di carattere finanziario e relativi all'esercizio finanziario 2016, gli stessi si riferiscono ai dati pre-consuntivo, in ragione della mancata approvazione del Rendiconto di Gestione, la cui scadenza è fissata, per legge, a data successiva alla sottoscrizione della presente relazione. Tale scelta è stata effettuata per dare una più esaustiva e trasparente informazione dell'ultima fase del mandato elettorale.

I N D I C E**PARTE I - DATI GENERALI**

	Pag.
1. Dati generali	6
1.1 Popolazione residente al 31-12-2016;	6
1.2 Organi politici	6
1.3 Struttura Organizzativa	6
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	8
1.5 Condizione Finanziaria dell'Ente	8
1.6 Contesto Interno/esterno	8
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)	10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa	11
2. Attività tributaria	
2.1 Politica tributaria locale	12
2.1.1 Aliquote ICI/IMU	12
2.1.2 Addizionale Irpef	13
2.1.3 Prelievi sui rifiuti	13
2.1.4 Aliquote TASI	13
3. Attività Amministrativa	
3.1 Sistema dei controlli interni	13
3.1.1 Controllo di gestione	14
3.1.2 Controllo Strategico	15
3.1.3 Valutazione della performance	15
3.1.4 Controllo sulle società partecipate	16

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3. Sintesi dei dati finanziari	
3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente	17
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	18
3.3 Gestione di competenza	18
3.4 Risultati della gestione	20
3.5 Utilizzo Avanzo di amministrazione	20
4. Gestione dei residui – Totale residui di inizio e fine mandato	21
4.1 Anali anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	23
4.2 Rapporto tra competenza e residui	24
5. Patto di stabilità interno	24
6. Indebitamento	
6.1 Evoluzione dell'indebitamento dell'ente	24
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	24
6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata	25
7. Conto del patrimonio in sintesi	
7.1 Conto del patrimonio	25
7.2 Conto economico in sintesi	26
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio	27
8. Spesa per il personale	
8.1 Andamento della spesa del personale	28
8.2 Spesa personale pro-capite	29
8.3 Rapporto abitanti/dipendenti	29
8.4 Rapporti di lavoro flessibile	29
8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento	29
8.6 Rispetto dei limiti assunzionali aziende speciali	29

8.6 Rispetto dei limiti assunzionali aziende speciali	29
8.7 fondo risorse decentrate	29

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei Conti	30
2. Attività giurisdizionale: Sentenze	30
3. Rilievi dell'Organo di revisione	30

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa	31
---	----

Parte VI – Società Partecipare

1. Società partecipate	31
------------------------	----

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 17.170

1.2 Organi politici

GIUNTA:

SINDACO Avv. Giovanni GUGLIOTTI

Assessori:

Sig. Alfredo Oscar CELLAMARE

Sig. Giovanni PRENNA

Dott. Gianrocco DE MARINIS

Dott.ssa Anna Rita D'ETTORRE

Sig. Alessandro RUBINO

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente:

Geom. Carlo NARDULLI

Consiglieri:

dott. CASSANO Annibale

Sig. D'AMBROSIO Michele

Prof. DE BELLIS Agostino

Sig.ra DESCRIVO Marisa in Natile

Sig. IGNAZZI Stefano

Prof. LORETO Rocco Vito

Sig. LOSPINUSO Carmelo

Dott. PERRONE Vito

Dott. ROCHIRA Giuseppe Fiore

Dott. ROCHIRA Walter

Dott. RUBINO Leonardo

Sig. SCARATI Cosimo

Sig. TRIA Tommaso

Sig.ra TROVISI Carmela

Dott.ssa TUCCI Simonetta

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

1^ AREA AFFARI GENERALI

SEGRETERIA

Ufficio SEGRETERIA

Ufficio PROTOCOLLO

Ufficio MESSI

CONTENZIOSO

SISTEMI INFORMATICI E TRASPARENZA (URP)

DEMOGRAFICI

Ufficio ANAGRAFE

Ufficio STATO CIVILE

Ufficio ELETTORALE

Ufficio LEVA

Ufficio STATISTICA

2^ AREA CONTABILITA' GENERALE E RISORSE UMANE

ATTIVITA' ECONOMICO – FINANZIARIE

Ufficio BILANCIO

Ufficio ECONOMATO

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

RISORSE UMANE

3^ AREA FISCALITA' LOCALE

GESTIONE ENTRATE PATRIMONIALI

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

4^ AREA URBANISTICA

S.U.E - PIANIFICAZIONE URBANISTICA

5^ AREA LAVORI PUBBLICI

LAVORI PUBBLICI

MANUTENZIONE IMPIANTI

TUTELA DEL PAESAGGIO

6^ AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DIRITTO ALLO STUDIO

SERVIZI SOCIALI

SERVIZI CULTURALI

ARCHIVIO STORICO

PUBBLICA ISTRUZIONE E GESTIONE MENSE

7^ AREA SUAP – MARKETING DEL TERRITORIO

DEMANIO E PATRIMONIO

Gestione tecnico-amministrativa

CATASTO E TOPONOMASTICA

CASE POPOLARI

ESPROPRI

ACQUEDOTTO COMUNALE

SUAP COMMERCIO

SERVIZI CIMITERIALI

RANDAGISMO CANINO

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

AGRICOLTURA

8^ AREA VIGILANZA E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE

PROTEZIONE CIVILE

SERVIZI DI TRASPORTO

AMBIENTE

SERVIZI TURISTICI E SPORTIVI

Segretario: 1

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente 76

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14/01/2016 è stata avviata la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12/04/2016 è stata approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243bis D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.”.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2016 si è proceduto alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 bis D.Lgs n. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. approvato con DCC n. 20 del 12/04/2016.”.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La principale criticità riscontrata in generale è la carenza di risorse umane e la difficoltà di applicare

un complesso normativo di particolare complessità e non sempre chiaro.

1^ AREA AFFARI GENERALI

La principale criticità dell'area è stata determinata dalla gestione del contenzioso, determinata da sentenze esecutive ed atti esecutivi, notificate nei vari anni e riveniente da amministrazioni precedenti all'attuale, che hanno determinato la necessità di trovare soluzioni transattive per non aggravare il Bilancio comunale degli oneri derivanti dalla condanne. È stata definita la vertenza con l'impresa Giuzio per la custodia del depuratore comunale; è stato raggiunto un accordo con la coop. L'Angolino di Castellaneta Marina per la vicenda della mancata vendita della pinetina; è in corso di definizione la vertenza con il sig. Palazzo per l'esproprio di suoli destinati a ERP, con erogazione allo stesso delle somme sinora trasferite da Arca Jonica (ad eccezione del primo versamento per il quale sono in corso controlli sull'utilizzo); è stata avviata ed è quasi del tutto terminata la transazione con gli aventi diritto al risarcimento a seguito del crollo del 7 febbraio 1985, che ha determinato lo stato di predissesto.

2^ AREA CONTABILITA' GENERALE E RISORSE UMANE

La sentenza del Tribunale di Lecce n. 1251/2015 ha determinato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, il cui piano di riequilibrio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12/04/2016, è all'esame dal competente Ministero dell'Interno e dalla Corte dei Conti. L'Ente, nel rispetto delle previsioni del piano, ha proceduto agli adempimenti economici previsti per l'anno 2016 ed ha ottenuto un contributo erariale a fondo perduto in esecuzione del D.L. 24/06/2016, convertito con modificazioni in Legge 160/2016, da parte del Ministero dell'Interno. Tale contributo potrà essere richiesto per le annualità successive sino alla concorrenza dell'80% del debito definito.

La Regione Puglia, giusta L.R. n. 15/2016, modificata con L.R. n. 23/2016, ha concesso un fondo di rotazione da restituire in 10 anni di € 2.000.000,00.

3^ AREA FISCALITA' LOCALE

La criticità dell'Area è la conseguenza dell'annullamento da parte del TAR, su ricorso dei partecipanti, dell'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di supporto alla riscossione delle entrate comunali, la cui definizione è in corso.

In termini di cassa la criticità derivante dalla situazione debitoria di un gruppo imprenditoriale operante sul territorio, è stata definita con incameramento della 1^ tranche pari ad € 2.700.000,00, nonché della 2^ tranche pari ad € 500.000,00. Si è in attesa di conoscere le decisioni assunte dal Tribunale di Bari in merito ad accordi sottoscritti dai creditori del predetto gruppo per il piano di ristrutturazione del debito.

Inoltre, sono state poste in essere le procedure per il recupero delle somme dovute dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi minori (pubblicità, occupazione suolo pubblico temporaneo e permanente, etc).

4° AREA URBANISTICA

La pianificazione urbanistica dell'Ente era ferma al Programma di Fabbricazione, approvato con delibera n. 2407 del 27 luglio 1977, che aveva esaurito i suoi effetti. E' stato dato impulso al procedimento per l'adozione del PUG, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/02/2016. Successivamente sono state acquisite ed esaminate le osservazioni presentate al PUG adottato, provvedendo a dare risposta alle stesse, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 11/10/2016 ed è stata inoltrata la relativa pratica alla Regione Puglia per i provvedimenti di competenza della stessa.

5^ AREA LAVORI PUBBLICI

La carenza di personale rappresentava la maggiore criticità dell'area, determinando la necessità di ricorrere ad incarichi esterni per la progettazione e direzione lavori di lavori pubblici. È stata attivata la procedura di selezione di personale tecnico che ha consentito di rendere più funzionale l'intero servizio lavori pubblici, con incremento della progettazione e direzione lavori interna.

6^ AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano criticità.

7^ AREA SUAP – MARKETING DEL TERRITORIO

La carenza di personale rappresenta la maggiore criticità dell'area. Sono in corso le procedure di gara per l'alienazione di parte del patrimonio dell'Ente in esecuzione delle deliberazioni di valorizzazione del patrimonio.

8^ AREA VIGILANZA E SICUREZZA

Il servizio di raccolta RSU, affidato a ditta esterna, in conseguenza della notifica da parte della Prefettura di Bari di sospensione dei soggetti titolari del potere di amministrazione della ditta per infiltrazioni mafiose, è stato affidato ad altra Ditta e, successivamente, è stata espletata una gara ad evidenza pubblica, autorizzata dall'A.R.O., con affidamento ad R.T.I. nel mese di giugno 2016.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

RENDICONTO 2011 Parametri positivi n. 7 (1, 2, 3, 6, 7, 9, 10)

RENDICONTO 2016 Parametri positivi n. 7 (1, 2, 5, 6, 7, 9, 10).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.
- a) Regolamento per l'Istituzione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica per le scuole dell'infanzia e primaria.
Garantire la partecipazione dei genitori degli utenti e delle insegnanti alla verifica e controllo del servizio.
 - b) Regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive.
Adempimento previsto dal d. lgs. n. 33/2013.
 - c) Regolamento IUC e successive Modifiche.
Adeguamento alla normativa in materia di TASI, TARI e IMU.
 - d) Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016.
 - e) Modifica al regolamento del Servizio di Volontariato gratuito per finalità civiche " Nonni Civici".
La modifica è stata adottata per elevare il limite massimo di età per i volontari.
 - f) Regolamento di Contabilità e sui controlli interni.
Adeguamento alla normativa prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 e rivisitazione del sistema dei controlli interni.
 - g) Regolamento bonus bebè- progetto " Benvenuti alla vita".
Contribuire al sostentamento delle famiglie a seguito della nascita di figli.
 - h) Modifica artt. 39 e 108 del Regolamento di Polizia Urbana.
Adeguamento del Regolamento alla disciplina Regionale vigente.
 - i) Regolamento della Commissione Locale per il Paesaggio e sue modifiche.
Istituzione della commissione, funzionamento della stessa per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia (l. r. n. 20/2009 e successive modifiche ed integrazioni).
 - j) Regolamento per la concessione di Licenze Noleggio con conducente.
 - k) Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria.

- l) Regolamento Comunale per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.
Favorire il rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico e la sicurezza dei cittadini.
- m) Regolamento per interventi edilizi minori (manufatti pertinenziali)- Le pertinenze degli immobili nel territorio di Castellaneta.
- n) Regolamento per l'adozione di cani randagi.
Favorire la ricollocazione dei cani randagi presenti in canile sia per la riduzione della spesa che per incentivare l'affezione ed il rispetto dei cani.
- o) Modifica del regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico "DEHORS".
Intervenire con più puntualità nel rilascio delle autorizzazioni, ponendo ulteriori limiti e precisando meglio la casistica relativa.
- p) Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di altri vantaggi economici (art. 12 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) e per la coorganizzazione di eventi con persone ed enti pubblici o privati e disciplina del patrocinio.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	200 euro	200 euro	200 euro	200 euro	200 euro
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille

2.1.2. Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille
Fascia esenzione	=	=	=	=	=
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	74,72%	72,88%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	184,48	202,24	224,34	214,64	240,39

3. Attività amministrativa.**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:**

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Restano ferme le funzioni di controllo politico-amministrativo del Consiglio Comunale, così come disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio comunale.

Le attività effettuate ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile sono anche finalizzate alla prevenzione della corruzione, in conformità al Piano approvato ai sensi della Legge 190/2012.

Il sistema dei controlli interni è così articolato:

- a) Controllo preventivo di regolarità amministrativa affidato al Responsabile del Servizio competente;
- b) Controllo preventivo di regolarità contabile, affidato al responsabile del Servizio Finanziario;
- c) Controllo successivo di regolarità amministrativa, affidato al Segretario dell'Ente;
- d) Controllo sugli equilibri finanziari, affidato al responsabile del Servizio Finanziario;
- e) Controllo di gestione, affidato al responsabile del Servizio Finanziario e ad un componente esterno;
- f) Controllo Strategico, affidato al Segretario Generale e ad un componente esterno;
- g) Controllo sulla Performance, affidato al N.I.V.;

3.1.1. Controllo di gestione:

- Personale: con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 27/12/2012 si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree e dei Servizi, con la previsione di n. 8 Aree;
Con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 68 10/06/2016 e n. 113 del 08/09/2016 è stata adottata la nuova dotazione organica, sottoposta al vaglio della Commissione della Finanza Locale e da quest'ultima approvata;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
si riportano, di seguito, gli investimenti programmati ed impegnati:

opere realizzate:

1. MANUTENZIONE IMMOBILI	2012	€ 175.000,00
2. MANUT. STRAORD. SCUOLA COLLODI	2012	€ 350.000,00
3. MANUT. STRAORD. SCUOLA COLLODI	2013	€ 257.036,80
4. COMPLETAMENTO PALAZZO CATALANO	2014	€ 400.000,00
5. MANUTENZIONE STADIO COMUNALE	2012	€ 500.000,00
6. MANUTENZ. STRAORD. S.R. 135	2012	€ 206.000,00
7. MANUTENZ. PIAZZA SELENE	2014	€ 243.000,00
8. REALIZZAZ. ECOCENTRO	2013/2014	€ 240.000,00
9. ABBATT. BARRIERE SCUOLA SURICO	2013	€ 60.000,00
10. RISTR. MONASTERO SANTA CHIARA	2013	€ 133.631,44
11. MANUTENZ. STRAORD. STRADE COMUNALI	2013	€ 373.331,28
12. INTERV. STRAORD. EVENTI CALAMITOSI	2014	€ 4.447.034,93
13. Interv. straordinario pulizia passo di Giacobbe	2013	€ 72.573,02
14. SOMME URGENZE COMM. STRAORD.	2014	€ 1.492.818,57
15. REALIZZ. TRONCO FOGN. SCIP	2014	€ 127.120,52
16. TERNA (Illuminazione strada Borgo Pineto – Pet Area Castellaneta)	2012	€ 171.606,20
17. COSTRUZIONE CANILE	2013	€ 432.902,70
18. PERCORSO RICREATIVO GRAVINA	2012/2014	€ 318.500,00
19. MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	2016	€ 1.250.000,00
20. MANUTENZIONE STRADE RURALI	2016	€ 2.480.000,00
21. PROJECT FINANCING PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2016	€ 14.867.180,00
22. REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA	2016	€ 660.000,00
23. SISTEMAZIONE ARGINI FIUME LATO	2016	€ 1.300.000,00
24. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE PASSO GIACOBBE	2013	€ 72.833,19
25. 1° STRALCIO FUNZIONALE FIUME LATO	2016	€ 4.000.000,00
26. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2015	€ 121.333,60
27. SCUOLA MATER CHRISTI - RIFACIMENTO SOLARE	2015	€ 90.460,00
28. SCUOLA PASCOLI - RIFACIMENTO LASTRICO SOLARE	2016	€ 97.660,00
29. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI – FORESTE” – AZIONE 1 “SUPPORTO ALLA RINATURALIZZAZIONE DEI BOSCHI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE” E AZIONE 3 “VALORIZZAZIONE TURISTICO-RICREATIVA DEI BOSCHI	2015	€ 216.697,29
30. ABBATT. BARRIERE RAMPETTE CENTRO URBANO	2016	€ 34.869,14
31. MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO SURICO - DE	2016	€ 257.790,00

AMICIS

32. LAVORI DI MANUTENZIONE MERCATO COPERTO	2016	€ 885.000,00
33. LAVORI DI MANUTENZIONE SCUOLA PASCOLI GIOVINAZZI	2016	€ 686.909,90
34. MANUNZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATER CHISTI	2017	€ 71.120,00
35. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLAIO SEDE COMUNALE	2017	€ 221.000,00
36. VIDEO SORVEGLIANZA	2017	€ 59.752,89

- Gestione del territorio: Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/02/2016 è stato adottato il PUG e con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 11/10/2016 sono state esaminate le osservazioni al PUG;

Nel corso del mandato sono state effettuare varie conferenze di servizio finalizzate al rilascio di concessioni per insediamenti produttivi e turistici (masseria Maldarizzi e Soc. Fruttirossi s.r.l.). Sono state rilasciate n. 183 concessioni edilizie.

- Istruzione pubblica: è stato dato impulso all'incremento e miglioramento quali-quantitativo del servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato.

- Ciclo dei rifiuti:

percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato pari all'8,95%

percentuale della raccolta differenziata alla fine dell'anno 2016 pari al 20,89%

Il servizio di raccolta differenziata, per l'anno corrente, è stato attivato in tutto il centro storico e per le attività commerciali. A breve sarà attivato in tutto il territorio comunale.

- Sociale:

Il livello di assistenza agli anziani e all'infanzia è stato mantenuto costante durante tutto il mandato, con conferma delle iniziative programmate e loro attuazione, in particolare per le iniziative in favore degli anziani sono stati programmati e realizzati i corsi di ginnastica dolce, il trasporto per cure termali presso le Terme di Torre Canne, i soggiorni estivi a Castellaneta marina. Per i minori sono stati programmati e realizzati i soggiorni estivi. Per i diversamente abili è stato adeguatamente supportato il Centro diurno, anche in stretta collaborazione con l'Ufficio dell'Ambito di Territoriale che gestisce il Piano di Zona.

- Turismo:

L'ente ha conseguito nell'anno 2015 la Bandiera Blu, riconoscimento internazionale assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio.

Il predetto riconoscimento è stato confermato per l'anno 2016.

L'Ente ha aderito all'associazione Nazionale Borghi d'Italia, candidando il centro storico al riconoscimento conseguente.

3.1.2. Controllo strategico:

Gli obiettivi del programma amministrativo del Sindaco, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono stati realizzati giusto quanto prima esplicito.

3.1.3. Valutazione delle performance:

L'ente si è dotato di regolamento per la misurazione e valutazione della performance con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 10 giugno 2016.

Gli strumenti per premiare il merito e la professionalità del personale comunale sono individuati secondo le previsioni del D.Lgs. 150/2009 e del CCNL in:

a) premio annuale relativo alla performance individuale;

- b) progressioni economiche;
- c) attribuzione di incarichi e responsabilità;
- d) premio di efficienza;
- e) accesso a percorsi di alta formazione e crescita professionale.
- g) bonus annuale delle eccellenze;
- h) premio annuale per l'innovazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Non ci sono società partecipate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	14.133.397,46	15.916.168,30	16.017.840,71	17.345.759,15	23.008.034,13	62,79%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	948.585,63	913.414,20	7.772.573,47	5.322.440,30	9.064.340,82	855,56%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.269.468,36	4.403.155,50	1.901.904,95	11.854.568,89	13.128.308,71	478,48%
TOTALE	17.351.451,36	21.232.738,00	25.692.319,13	34.522.768,34	45.200.683,66	160,50%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	12.018.408,73	13.537.462,00	14.209.897,21	13.463.042,88	20.215.010,13	68,20%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.599.596,47	1.581.061,91	7.623.350,41	7.485.867,73	12.364.161,83	672,96%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.687.018,10	2.521.637,40	3.132.456,32	12.641.737,90	12.425.639,69	362,43%
TOTALE	16.305.023,30	17.640.161,31	24.965.703,94	33.590.648,51	45.004.811,65	176,02%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.089.382,52	1.214.793,20	1.105.021,98	15.258.132,35	15.038.069,07	1280,42%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.089.382,52	1.214.793,20	1.105.021,98	15.258.132,35	15.038.069,07	1280,42%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	14.133.397,46	15.916.168,30	16.017.840,71	17.345.759,15	23.008.034,13
Spese titolo I	12.018.408,73	13.537.462,00	14.209.897,21	13.463.042,88	20.215.010,13
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.333.770,74	1.193.678,10	1.230.551,37	1.271.273,16	1.297.330,98
Saldo di parte corrente	781.217,99	1.185.028,20	577.392,13	2.611.443,11	1.495.693,02
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	948.585,63	913.414,20	7.772.573,47	5.322.440,30	9.064.340,82
Entrate titolo V **	916.221,00	3.075.196,20	0,00	484.104,15	2.000.000,00
Totale titoli (IV+V)	1.864.806,63	3.988.610,40	7.772.573,47	5.806.544,45	11.064.340,82
Spese titolo II	1.599.596,47	1.581.061,91	7.623.350,41	7.485.867,73	12.364.161,83
Differenza di parte capitale	265.210,16	2.407.548,49	149.223,06	-1.679.323,28	-1.299.821,01
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	40.000,00	251.349,29	821.445,15
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00	3.178.047,23	1.138.269,17
SALDO DI PARTE CAPITALE	265.210,16	2.407.548,49	189.223,06	1.750.073,24	659.893,31

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

4 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno: 2012

Riscossioni	(+)	14.467.696,14
Pagamenti	(-)	10.977.226,65
Differenza		3.490.469,49
Residui attivi	(+)	3.973.137,83
Residui passivi	(-)	6.417.179,17
Differenza		-2.444.041,34
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.046.428,15

Anno: 2013

Riscossioni	(+)	15.140.668,99
Pagamenti	(-)	12.731.083,33
Differenza		2.409.585,66
Residui attivi	(+)	7.306.862,21
Residui passivi	(-)	6.123.871,18
Differenza		1.182.991,03
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.592.576,69

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	17.018.214,66
Pagamenti	(-)	14.388.977,29
Differenza		2.629.237,37
Residui attivi	(+)	9.779.126,45
Residui passivi	(-)	11.681.748,63
Differenza		-1.902.622,18
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	726.615,19

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	36.560.378,70
Pagamenti	(-)	36.172.490,57
Differenza		387.888,13
Residui attivi	(+)	13.220.521,99
Residui passivi	(-)	12.676.290,29
Differenza		544.231,70
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	3.178.047,23
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	1.138.269,17
Differenza		2.039.778,06
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.971.897,89

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	46.593.712,98
Pagamenti	(-)	42.501.909,81
Differenza		4.091.803,17
Residui attivi	(+)	13.645.039,75
Residui passivi	(-)	17.540.970,89
Differenza		-3.895.931,14
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	1.138.269,17
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	157.141,86
Differenza		981.127,31
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.832.652,28

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	975.754,84	4.659.440,58	4.630.239,76	11.612.957,28	Non disponibile
Per spese in conto capitale	46.205,26	59.397,47	168.977,95	418.923,13	Non disponibile
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	Non disponibile
Non vincolato	695.051,22	545.231,70	1.737.705,46	-2.108.454,21	Non disponibile
Totale	1.717.011,32	5.264.069,75	6.536.923,17	9.923.426,20	Non disponibile

4.2. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	3.089.193,27	3.038.760,94	3.373.157,07	1.215.371,66	3.731.025,59
Totale residui attivi finali	14.559.919,45	19.249.963,62	24.336.184,50	26.853.718,25	29.877.097,65
Totale residui passivi finali	15.900.308,28	16.992.861,69	21.140.625,28	16.975.601,42	21.829.072,63
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	1.138.269,17	157.141,86
Risultato di amministrazione	1.748.804,44	5.295.862,87	6.536.923,17*	9.923.426,20*	11.621.908,75
Utilizzo anticipazione di cassa	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

*Il risultato è depurato dell'importo di € 31.793,12 per azioni esecutive contabilizzate dal Tesoriere

5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento Debiti fuori bilancio	328.412,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia Equilibri di bilancio	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	499.593,73	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	40.000,00	251.349,29	821.445,15
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	328.412,72	400.000,00	539.593,73	251.349,29	821.445,15

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	6.547.839,68	1.087.576,98	0,00	149.022,13	6.398.817,58	5.311.240,57	1.578.296,11	6.889.536,68
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	162.846,56	102.133,53	0,00	43.381,80	119.464,76	17.331,23	0,00	17.331,23
Titolo 3 - Extratributarie	2.203.535,73	269.116,31	53,57	181.790,08	2.021.799,22	1.752.682,91	1.449.340,33	3.202.023,24
Parziale titoli 1+2+3	8.914.221,97	1.458.826,82	53,57	374.194,01	8.540.081,53	7.081.254,71	3.027.636,44	10.108.891,15
Titolo 4 - In conto capitale	4.318.136,82	1.167.101,27	0,00	470.891,26	3.847.245,56	2.680.144,29	100,00	2.680.244,29
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.608.224,57	1.710.163,77	0,00	240.314,69	2.367.909,88	657.746,11	916.221,00	1.573.967,11
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	256.798,77	89.162,26	0,00	0,00	256.798,77	167.636,51	29.180,39	196.816,90
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	16.097.382,13	4.425.254,12	53,57	1.085.399,96	15.012.035,74	10.586.781,62	3.973.137,83	14.559.919,45

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.241.365,82	2.701.195,88	0,00	487.206,12	4.754.159,70	2.052.963,82	4.843.693,91	6.896.657,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.986.793,39	3.600.464,11	0,00	743.540,46	10.243.252,93	6.642.788,82	1.483.692,57	8.126.481,39
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.191.477,24	385.066,11	0,00	19.034,66	1.172.442,58	787.376,47	89.792,69	877.169,16
Totale titoli 1+2+3+4	17.419.636,45	6.686.726,10	0,00	1.249.781,24	16.169.855,21	9.483.129,11	6.417.179,17	15.900.308,28

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	15.993.665,04	5.557.743,93	0,00	0,00	15.993.665,04	10.435.921,11	6.521.553,65	16.957.474,76
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	263.266,58	0,00	0,00	163.593,15	99.673,43	99.673,43	55.067,74	154.741,17
Titolo 3 - Extratributarie	5.095.610,64	593.763,59	0,00	0,00	5.095.610,64	4.501.847,05	784.116,26	5.285.963,31
Parziale titoli 1+2+3	21.352.542,26	6.151.507,52	0,00	163.593,15	21.188.949,11	15.037.441,59	7.360.737,65	22.398.179,24
Titolo 4 - In conto capitale	3.594.316,52	1.474.200,03	17.652,00	0,00	3.611.968,52	2.137.768,49	6.141.775,77	8.279.544,26
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.621.636,41	250.730,51	0,00	0,00	1.621.636,41	1.370.905,90	0,00	1.370.905,90
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	285.223,06	0,00	0,00	0,00	285.223,06	285.223,06	142.526,33	427.749,39
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	26.853.718,25	7.876.438,06	17.652,00	163.593,15	26.707.777,10	18.831.339,04	13.645.039,75	32.476.378,79

RESIDUI PASSIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	7.787.354,70	3.661.084,12	0,00	0,00	7.787.354,70	4.126.270,58	5.935.168,01	10.061.438,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.261.652,16	2.569.755,71	0,00	0,00	5.261.652,16	2.691.896,45	11.284.841,70	13.976.738,15
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	3.107.875,14	3.107.875,14	0,00	0,00	3.107.875,14	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	836.120,00	111.251,21	0,00	0,00	836.120,00	724.868,79	320.961,18	1.045.829,97
Totale titoli 1+2+3+4	16.993.002,00	9.449.966,18	0,00	0,00	16.993.002,00	7.543.035,82	17.540.970,89	25.084.006,71

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.837.886,57	1.940.935,08	6.214.843,39	16.300.335,20	32.294.000,24
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	17.207,94	82.465,49	5.108.701,97	5.208.375,40
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.780.408,75	214.715,58	3.100.486,31	1.598.996,96	6.694.607,60
Totale	9.618.295,32	2.172.858,60	9.397.795,19	23.008.034,13	44.196.983,24
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	626.665,17	0,00	2.985.303,35	9.064.340,82	12.676.309,34
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.137.532,26	0,00	484.104,15	13.128.308,71	14.749.945,12
Totale	1.764.197,43	0,00	3.469.407,50	22.192.649,53	27.426.254,46
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.987,55	2.857,36	207.378,15	15.038.069,07	15.323.292,13
TOTALE GENERALE	11.457.480,30	2.175.715,96	13.074.580,84	60.238.752,73	86.946.529,83

Residui passivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	980.593,90	1.496.887,48	5.309.873,32	20.215.010,13	28.002.364,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	871.933,98	233.100,77	4.156.617,41	12.364.161,83	17.625.813,99
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	3.107.875,14	12.425.639,69	15.533.514,83
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	735.541,68	1.275,02	99.303,30	15.038.069,05	15.874.189,05
TOTALE GENERALE	2.588.069,56	1.731.263,27	12.673.669,17	60.042.880,70	77.035.882,70

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,83%	36,38%	36,91%	55,81%	40,82%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

2012	2013	2014	2015
S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

Negli esercizi durante il mandato elettivo l'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	16.808.858,75	19.270.104,70	21.151.622,80	19.921.071,43	19.133.902,42
Popolazione residente	17075	17168	17075	17124	17170
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	984,41	1122,44	1238,75	1163,34	1144,38

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,72%	5,82%	5,86%	5,26%	3,06%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	38.792,41	Patrimonio netto	9.864.701,56
Immobilizzazioni materiali	64.213.533,22		
Immobilizzazioni finanziarie	4.101.222,72		
rimanenze	0,00		
crediti	16.097.382,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	53.177.420,73
Disponibilità liquide	1.828.402,67	debiti	23.241.702,73
Ratei e risconti attivi	15.250,00	Ratei e risconti passivi	10.758,00
totale	86.294.583,02	totale	86.294.583,02

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,01	Patrimonio netto	15.183.532,75
Immobilizzazioni materiali	71.046.604,10		
Immobilizzazioni finanziarie	4.101.222,72		
rimanenze	0,00		
crediti	26.853.718,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	57.177.311,49
Disponibilità liquide	1.215.371,66	debiti	30.875.354,68
Ratei e risconti attivi	50.060,18	Ratei e risconti passivi	30.778,00
totale	103.266.976,92	totale	103.266.976,92

7.2. Conto economico in sintesi.

QUADRO 8 - QUINQUES - CONTO ECONOMICO ANNO 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	13.668.291,00
B) Costi della gestione di cui:	11.233.850,00
quote di ammortamento d'esercizio	1.295.735,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	39.529,00
D.21) Oneri finanziari	884.018,00
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	66.839,00
Insussistenze del passivo	45.282,00
Sopravvenienze attive	21.557,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	1.626.080,00
Insussistenze dell'attivo	361.559,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	1.264.521,00
Risultato economico di esercizio	30.711,00

QUADRO 8 - QUINQUES - CONTO ECONOMICO ANNO 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	17.412.716,67
B) Costi della gestione di cui:	13.198.955,63
quote di ammortamento d'esercizio	1.383.315,76
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	9.433,70
D.21) Oneri finanziari	837.877,79

E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	8.334.464,94
Insussistenze del passivo	7.807.057,97
Sopravvenienze attive	526.113,11
Plusvalenze patrimoniali	1.293,86
Oneri	8.147.423,32
Insussistenze dell'attivo	7.346.628,11
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	800.795,21
Risultato economico di esercizio	3.572.358,57

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2011

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2011
Sentenze esecutive	529.425,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	473.115,00
Acquisizione di Beni e Servizi	222.245,00
Totale	1.224.785,00

QUADRO 10 - BIS-ESECUZIONE FORZATA ANNO 2011

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	454.785,00

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2015
Sentenze esecutive	186.489,38
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	0,00
Totale	186.489,38

QUADRO 10 - BIS- ESECUZIONE FORZATA ANNO 2015

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	534.428,43

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.887.310,54	2.605.767,13	2.678.477,59	2.678.477,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.605.767,00	2.542.355,08	2.436.868,70	2.416.378,95
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,68%	18,78%	17,15%	17,95%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spesa personale* Abitanti	206,58	204,86	193,37	192,02	185,11

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.2. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti Dipendenti	205,72	209,37	208,23	222,39	225,92

8.3. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per gli anni 2012 e 2013 l'Ente ha superato il limite di spesa, così come al riportato alla successiva PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

Le assunzioni a tempo determinato riferite all'anno 2012, per un importo di circa € 70.000,00, pur costituendo il superamento della norma, hanno consentito all'Amministrazione la soluzione di problemi di carattere igienico, sociale e gestionale.

Nell'anno 2013 il limite risulta essere stato superato per un importo di poco superiore ad € 1.000,00.

8.4. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2012	2013	2014	2015
142.524,23	189.727,79	203.941,00	145.251,91

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

non sussiste la fattispecie.

8.6. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	310.549,00	295.926,00	295.926,00	286.676,00	275.591,00

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti in merito.

PARTE IV – Rilevi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilevi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

La Corte dei Conti si è pronunciata sull'operato del Comune di Castellaneta in quattro circostanze, la prima con Deliberazione n. 27/PRSP/2013, sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, e la seconda con Deliberazione 214/PRSP/2014, sui rendiconti degli esercizi finanziari 2011 e 2012, La terza con deliberazione 162/PRSP/2016 e la quarta con deliberazione n. 172/VSGC/2016.

I rilievi per l'esercizio 2010 riguardavano sostanzialmente il ritardo nell'approvazione del rendiconto di gestione entro il termine di legge, il disallineamento tra il conto del tesoriere e le scritture contabili dell'ente e debiti fuori bilancio sorti in violazione delle regole giuscontabili.

I rilievi per gli esercizi 2011 e 2012 riguardavano ritardo nell'approvazione del consuntivo 2011, l'errata imputazione di voci di spesa nei servizi conto terzi, difficoltà di riscossione dei residui attivi e debiti fuori bilancio sorti in violazione delle regole giuscontabili e il disallineamento tra il conto del tesoriere e le scritture contabili dell'ente.

I rilievi per gli esercizi 2013 e 2014 riguardavano la violazione del limite di spesa per il lavoro flessibile, il mancato aggiornamento dell'inventario, il superamento dei parametri di deficitarietà strutturale n. 4, 5 e 8 nel 2013 e n. 3, 4, 5 e 8 nel 2014; la mancata regolarizzazione delle discordanze tra le scritture contabili ed il conto del tesoriere e dei pagamenti per azioni esecutive; il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria; la scarsa efficienza nella lotta all'evasione tributaria e nel recupero delle entrate; la scarsa movimentazione dei residui vetusti e la presenza di debiti fuori bilancio.

Infine, con la deliberazione n. 162/2016 sono stati mossi rilievi al sistema dei controlli così come previsti dal Regolamento di contabilità e sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/01/2013 e sul contenuto del referto annuale del Sindaco anno 2015, evidenziando, altresì, il mancato adeguamento del regolamento alle norme del d. lgs. 118/2011.

La Corte ha inviato copia delle deliberazioni al Presidente del Consiglio comunale ed al Sindaco per notificare il Consiglio comunale per adottare le opportune valutazioni ed iniziative di competenza come stabilito dall'art. 1, comma 168, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005.

Alla luce dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti, il Consiglio comunale con atto n. 13 del 27 marzo 2013 ha preso atto della deliberazione n. 27/PRSP/2013, con atto n. 11 del 10/02/2015 ha preso atto della deliberazione n. 214/PSR/2014, con atto n. 39 del 14/12/2016 ha preso atto della deliberazione n. 162/PRSP/2016 ed ha dato atto di indirizzo ai funzionari di porre in essere tutte le procedure necessarie per superare i rilievi mossi.

In merito alla deliberazione della Corte dei Conti n. 172/VSGC/2016, l'Ente ha proceduto alla modifica del Regolamento di contabilità, adeguandolo al sistema dei controlli così come previsto dalla normativa vigente ed al decreto legislativo n. 118/2011, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato destinatario di sentenze.

2. Rilevi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ente ha adottato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 149 del 05/11/2013; n. 124 del 04/09/2014; n. 119 del 24/07/2015; n. 37 del 19/04/2016 e n. 28 del 10/03/2017 i piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento. Art. 2, commi 594 e 595 della legge 244/2007.

Le economie rivenienti dai predetti piani, così come determinate dai rispettivi rendiconti, sono state acquisite ai bilanci dell'Ente per il miglioramento dei risultati finali di gestione.

Le principali misure adottate negli anni hanno riguardato il taglio della spesa per telefonia fissa con la ricerca dell'operatore che praticava i prezzi inferiori.

Il ricorso al mercato elettronico della PA ed alle convenzioni Consip ha consentito una riduzione dei costi per la fornitura di carta, di cancelleria e attrezzature (noleggio fotocopiatrici), carburante ed energia elettrica.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non Vi sono organismi controllati.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

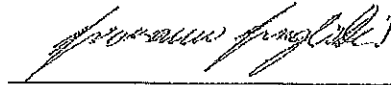
L'ente non ha organismi controllati.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castellaneta che è stata trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia in data

11 APR. 2017

IL SINDACO

Avv. Giovanni Gugliotti



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

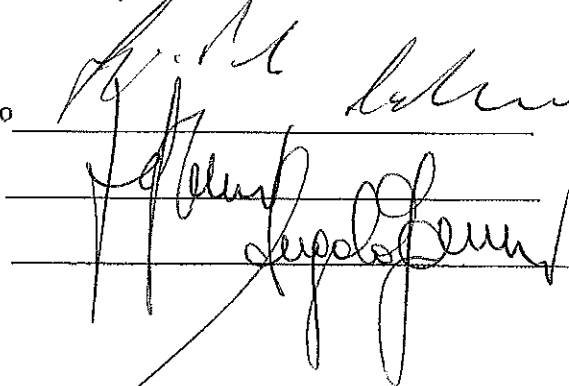
19/04/2017

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dott. Luigi Paolo Carluccio

Dott. Lorenzo Schirinzi

Dott. Angelo Fanizzi



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.